Conto Corrente colla Posta

Venerdì 21 Maggio 1909

Abbonamento

Udine a domicilio e nel Regno, Anno L. 16 Semestre L. 8 — Trimestre L. 4 — Per gli Stati dell'Unione Postale, Austria-Ungheria, Germania ecc. pagando agli uffici del luogo L. 25 (bisogna però prendere l'abbonamento *a trimestre*). — *Mandando alla Direzione del* Giornale, L. 28, Sem. e Trim. in proporzione. Un numero separato cent. 5, arretrato cent. 10

IL PAESE

GIORNALE DELLA DEMOCRAZIA FRIULANA

«Il Paese sarà del Paese» CATTANEO

Udine - Anno XIV - N. 119

Inserzioni

Circolari, *ringraziamenti*, annunzi mortuari necrologie, inviti, notizie di interesse privato: in cronaca per ogni linea cent. 80. — Dopo la firma del gerente per ogni linea cent. 60. In terza e quarta pagina avvisi réclame a seconda del numero delle inserzioni.

Uffici di Direzione ed Amministrazione — Udine, *Via Prefettura, N. 6* —

Conto Corrente colla Posta

Il fenomeno dell'attenzione

Ora che i problemi dell'istruzione hanno fortunatamente cessato di appartenere al campo della mera teoria e sono penetrati nelle coscienze di tutti, in particolar modo di coloro che più da vicino vi sono interessati; quando babbi e mamme, con sollecitudine che il naturale affetto suggerisce e *il sentimento del dovere* rinfranca, si rivolgono a studiare le piccole intelligenze dei loro figliuoli, non sarà gradevole, nè, amo sperare, del tutto infruttuoso, s'io m'intratterrò alcun poco sul fatto tanto importante di psicologia pedagogica quale si è quello dell'attuazione.

Da quali fatti giudichiamo noi che il nostro bambino è *attento*? E' noto che tutti gli' stati di coscienza sono *accompagnati da manifestazioni fisiche* determinate; e come lo stupore, la collera, la paura, così l'attenzione non va mai disgiunta da speciali fenomeni esteriori e da una mimica sua propria. Rilevando appunto questi fenomeni, questi atteggiamenti, questa mimica nei loro figliuoli i genitori potranno persuadersi se essi sono forniti di attenzione, del *grado* e *della natura* di essa. Tali caratteri espressivi non presentano difficoltà d'interpretazione perchè l'infanzia, applicandosi per lo più a fatti esteriori, è portata alle semplici forme sensoriali di attenzione, voglio dire di attenzione visiva ed uditiva; mentre le forme superiori di attenzione, introspettiva — detta comunemente riflessione — *si accompagnano* a manifestazioni più complesse e di *più difficile* rilievo.

—

Volete la prova che colui al quale parlate vi porge attenzione? Guardatelo negli occhi: se avrà la pupille dilatate sarà attento, al contrario se le avrà ristrette. Il Westphal osservò tale fenomeno parlando negli orecchi ad uomini cloroformizzati. Johnson notò sempre un *restringimento* di pupilla ben pronunciato nei casi di forte strapazzo cerebrale, quando è resa impossibile ogni ulteriore forma di attenzione. Foà e Cchiff dimostrarono che qualunque sforzo di attenzione era accompagnato da dilatazione delle pupille, le quali si restringono nel sonno naturale. Il fatto adunque è vero senza dubbio, ma non è altrettanto facile ad essere rilevato. Assai più facile è un'altra *espressione* dell'attenzione il battimento delle palpebre.

Il Lehmann, all'istituto psicologico di Wundt, a Berlino, studiando l'attenzione ha notato che durante la conversazione ordinaria in ambiente abituale le persone adulte hanno dai 45 ai 50 battimenti di palpebre in media in 5 minuti primi, quando invece la conversazione verta sopra *argomenti* molto interessanti il numero dei battimenti da 50 ascende a 18 e per fatti di attenzione puramente visiva anche a 10. Osservazioni mie, condotte in ambienti universitari, mi hanno dimostrato che durante lezioni di mediocre interesse si ha una media di 40 battimenti, laddove lezioni, che per il loro contenuto sono tali da *occupare tutta* la coscienza degli studenti, fanno scendere questa *media* fino a 20. Durante un concerto al Liceo musicale nostro osservai tre oggetti ottenendo queste medie: 50 battimenti durante i riposi, e 25 mentre gli strumenti scioglievano emozionanti melodie. Attenzione certamente vivissima se pure non si presenti accessibile solo per il moto delle palpebre all'osservazione comune e richieda *occhio di provato sperimentatore.*

—

Fenomeni *importanti*, che sogliono accompagnare l'attenzione, sono i così detti vaso-motori. A tutti è noto che in nessun organo è così abbondante l'afflusso del sangue come nel cervello; basti il ricordare che un quinto dell'intera nostra massa sanguigna passa per questo organo sovrano. Certamente senza l'aiuto di apparecchi delicati e geniali non saremmo riusciti *a studiare* le *modalità* della circolazione in rapporto all'attenzione. E noi italiani in particolare modo dobbiamo andare orgogliosi dell'opera scientifica del Mosso e del Patrizi: i quali dalle classiche esperienze operate sui loro soggetti hanno saputo derivare per la fisio-psicologia leggi nuove e di sicuro valore. L'attenzione *portandosi sopra un dato gruppo* di rappresentazioni ha per effetto di accelerare la circolazione del substrato nervoso di quelle rappresentazioni medesime, per cui si ha l'iperemia locale di certe parti del cervello e l'anemia delle altre. L'afflusso di sangue alle parti interessate si spiega con questa legge fisiologica che non soffre eccezioni: «il sangue *affluisce* più copiosamente in un organo quando esso lavora». Le arterie dilatandosi per l'azione esercitata sulle tuniche dei *nervi* vaso-motori sono causa immediata del suddetto afflusso. Una prova voi domanderete, preoccupati, m'immagino, dal terrore di una densa esposizione scientifica. Ma qui soccorre il genio, che si distingue, si caratterizza per la spontanea, semplice, quasi ingenua percezione del vero.

«Prendete una bilancia» ci dice il Genio «ottenuto il perfetto equilibrio, se per una cagione qualsiasi si provoca un aumento di peso ad una delle *estremità, verso questa la bilancia tra*bocca» La bilancia sarà una grande tavola poggiata su un fulcro: un uomo si distenderà su di essa e si otterrà scrupolosamente la condizione statica; faremo sì che l'uomo rivolga ad un determinato obbietto la propria attenzione ed osserveremo gradatamente, ma in modo percettibile, la bilancia inchinarsi dalla parte del capo; concediamo il riposo al paziente l'equilibrio *si ristabilirà perfetto. Non* diciamo perciò che il fenomeno si avveri sempre. certe teste non sarebbero atte a muovere la bilancia semplicemente perchè... sono vuote.

L'attenzione è causa del dilatarsi dei vasi sanguigni cerebrali, quindi di un aumento nel volume del cervello e di una diminuzione negli organi periferici. *E' noto il fatto dell'anello* che usciva dal dito di quel matematico quando concentrava tutte le forze della sua mente sopra ardui problemi.

Chi non potesse direttamente vedere questi apparecchi che sono difficili ad immaginarsi, eccezione fatta per la bilancia del Mosso; avrebbe sempre in sè stesso mille e mille occasioni per riprovare la medesima legge.

Quando il sangue affluisce in gran copia *al cervello non si dorme.* Chi non ha sofferto d'insonnia per una idea fissa che quasi assillo tormentò il cervello; per una confusione d'immagini, di concetti, che rinnovarono in piccole proporzioni la tempesta del mare; per una impressione che non si spesso tanto fu forte, ma ritenne ancora a sè i poteri della coscienza e della *fantasia ricostruttrice perfetta* dei particolari più vivi che quella avevano determinata!!!

Una conseguenza visibile dell'iperemia cerebrale, che accompagna l'attenzione, è il pallore del viso Questo fatto si prova benissimo col racconto di un fatto commovente. Mi si obbietterà che in questo caso c'entra ancora l'elemento emotivo *ad eccitare* le funzioni organiche — ed è vero — *ma assai difficilmente* si può disgiungere tale elemento dallo stimolo che eccita l'attenzione. In questa il ritmo della respirazione si rallenta e in casi estremi può anche momentaneamente arrestarsi. Allora lo sbadiglio e il sospiro intervengono a rinnovare con una inspirazione prolungata, l'aria nei polmoni e ad ossigenare il sangue *narcotizzato dal rallentamento* ed arresto momentaneo della respirazione. Fenomeni questi che si notano assai spesso nei bambini stanchi ed annoiati ed anche in adulti che si siano a lungo e intensamente applicati.

Un altro fenomeno che accompagna l'attenzione è il rilassamento dei muscoli volontari che non partecipano all'azione, sì che questi *rimangono* in uno stato di quasi completa inerzia.

Visitando una Galleria osservate quelle figure che rappresentano stati di coscienza fortemente attiva: esse sono caratterizzate da un complesso di atteggiamenti che denotano la cessazione di ogni attività in quegli organi che non concorrano all'azione.

Dante, da sommo psicologo, ci dà in Farinata degli Uberti, un caso espressivo, tipico di questa assoluta immobilità:

> «Ma quell'altro magnanimo, a cui posta
> Restato m'era, non mutò aspetto,
> Nè mosse collo, nè piegò sua costa».

***

Al contrario quei gruppi muscolari che concorrono al fenomeno della concentrazione della coscienza aumentano *sensibilmente la loro volontà ed energia*, dando di ciò palesi manifestazioni esteriori. Come fu dimostrato dal Ribot, l'attenzione si accompagna sempre con movimenti muscolari, primi a reagire sono i muscoli della faccia, perchè essi sono più vicini al cervello, la mimica è il risultato appunto della loro funzione. Il Descartes disse: «quando l'anima desidera qualche cosa tutto il corpo diventa più agile e assai più disposto a muoversi di quanto non sia solito». Ciò va inteso anche nel senso che nelle determinate forme di attenzione si hanno altrettante espressioni mimiche caratterizzate dallo speciale stato — dirò così — di tensione dell'organo che raccoglie gli stimoli sensoriali; per cui si ha e un'attenzione visiva e un'attenzione uditiva e tant'altre quanti gli organi di senso. E tutte queste forme di mimica concorrono a facilitare e a perfezionare la comunicazione fra mondo esterno ed intelligenza. Senonchè i bambini per la mancanza di un indice di volontarietà educato, non lasciano trasparire nette le suaccennate *distinzioni* e presentano fatti mimici quali la contrazione del muscolo frontale con rialzamento delle sopracciglia e formazione di rughe trasversali sulla fronte — per conseguenza occhio molto aperto e bene rischiarato —; apertura della *bocca* spesso accompagnata da una smorfia delle labbra; conversione di tutto il *corpo* verso il suo obbietto; arresto di tutti i movimenti e conseguentemente stato generale di immobilità. Naturalmente queste espressioni mimiche sono tanto più spiccate quanto più l'attenzione è intensa e si fanno meno accentuate, se dalle forme franche, nette, tipiche di attenzione, scendiamo verso forme più deboli e più attenuate.

Altri fenomeni più facili rivelano l'attenzione specialmente nella collettività e gli insegnanti lo sanno; attenzione vera e perfetta dai loro scolari essi non ottengono che al principio della lezione e poco più; a mano a mano che quella progredisce, l'attenzione va perdendo della primitiva intensità e si insinuano prima, predominano poi le manifestazioni di *stanchezza e di noia: irrequietezza* in tutte le sue forme più svariate, dal moto incomposto ai discorsi sommessi coi vicini, dallo stropiccio dei piedi alle distrazioni grafiche più grottesche; moti quali lo sbadiglio, la tosse, lo stiramento degli arti che, sarebbero riflessi, se non fossero il più delle volte volontari.

Quello è il momento del *racconto* che attragga per la potenza di colorito dell'esempio che persuada coll'evidenza del fatto; ritornerà la primitiva attenzione l'immobilità perfetta, il silenzio e chissà... fors'anche il respiro si farà più lento e rattenuto, i battiti del cuore più radi e dal viso trasparirà con espressione caratteristica l'interno assorbimento delle facoltà spirituali

Il venerato e compianto mio Maestro *in psichiatria, prof.* Roncati soleva dire: «Io paragono la scolaresca ad una immensa pentola in ebollizione; volete che essa non faccia rumore scoprite ogni tanto il coperchio!». E traduceva in atto questo suo convincimento: più di 15 o 20 minuti di esposizione scientifica mai: la barzelletta era sempre lì pronta a volte anche troppo pepata; ed allora non si smaltivano soltanto i veleni della fatica, *ma si accumulavano* nuove energie che determinavano un pandemonio, perchè il professore sulla sua pentola non riusciva più a rimettere... il coperchio...

In Prussia è negato assolutamente il diploma d'abilitazione all'insegnamento a quegli allievi — *maestri* — che nella lezione pratica si mostrano *poco abili ad eccitare* l'attenzione nei fanciulli. E veramente chi fallisce in questo esperimento, facilissimo per sè stesso, ma molto più difficile di qualunque esame teorico, potrà, collo studio, gradualmente aumentare la propria coltura, ma non diverrà mai un buon insegnante, perchè l'arte di fare scuola consiste principalmente in questo: *«conoscere in qual maniera* e fino a che punto si può destare e mantenere l'attenzione degli alunni».

Nella psicogenesi dell'attenzione troviamo che la forma spontanea è la sola che esiste nei fanciulli fino a tanto che mezzi artificiali non siano stati adoperati per fare nascere quella volontaria, artificiale, educata. Questa, che in sostanza non è se non un'attitudine a fermare lo spirito sopra oggetti *non attraenti*, si produce soltanto con l'esercizio continuato.

«Attenti, ma dunque attenti» grida il maestro quando, sfiatandosi a fare lezione, legge nel volto dei suoi alunni che il pensiero è altrove! Ma questo ritornello, nelle prime classi, non ha efficacia maggiore dello *«sta fermo»* per un paralitico dalle membra tremanti. *Il bambino non* è padrone della propria attenzione volontaria per ragioni di psicologia normale, come per patologiche non comanda il paralitico alle proprie mani. Il volere perciò imporre all'uno o all'altro la propria volontà è padagogicamente impossibile ed assurdo Ricordino ciò i maestri e non puniscano, senza la debita prudenza, *gli alunni distratti.*

Ugo Pizzoli

DA ROMA

Parlamento italiano

CAMERA

Roma, 20.

Bilancio di Grazia e giustizia

Esaurito lo svolgimento di varie interrogazioni di interesse locale, si passa a discutere il bilancio di *Grazia* e Giustizia.

Lucifero e Comandini pronunciano due forti discorsi.

Bianchi Emilio invoca una legge per la ricerca della paternità.

Cimorelli dimostra la necessità di riformare la legge notarile e la costituzione della Giuria.

Muratori spezza una lancia *a favore* della ricerca della paternità. Dichiara urgente una *legge* che prescriva la precedenza del matrimonio civile sul religioso.

Calda afferma la necessità essenziale di migliorare il reclutamento della magistratura.

Zerboglio si associa agli altri oratori *nel reclamare* una *legge per la* ricerca della paternità e per la precedenza *del matrimonio civile.*

Beltrami invoca una radicale riforma del gratuito patrocinio che così com'è presentemente ordinato si risolve sovente per i poveri lavoratori in una amara ironia.

Il trasloco di D. Gnoli

Si rimanda la continuazione a domani e si passa ad una interrogazione dell'on Gaetani sul trasloco del Conte Gnoli, già prefetto della Biblioteca Vittorio Emanuele in Roma

Rava giustifica il provvedimento reso *necessario dal* fatto che il *funzionamento* di quella biblioteca era tutt'altro che *soddisfacente ed occorreva* una direzione più energica e più efficace.

Domenico Gnoli venne, ad ogni modo trattato con tutti i riguardi.

Caetani deplora il provvedimento che tutto il carattere di una punizione e ciò è supremamente doloroso trattandosi di un uomo che per ben 38 anni ha onoratamente servito il suo paese.

Per una ricorrenza patriottica

Prima che si sciolga la seduta abbiamo un episodio patriottico.

Negrotto ricorda che oggi compiono 50 anni dalla battaglia di Montebello. Manda *un saluto ai valorosi italiani* e francesi che caddero in quella giornata

Il presidente si associa con nobili parole e la seduta è tolta.

L'Austria si astiene

dal partecipare a una festa italiana a Roma

Si ha da Roma che il governo austriaco ha oggi *ufficialmente* informato il nostro governo che l'Austria-Ungheria *non sarà rappresentata all*'esposizione internazionale che si terrà in Roma nel 1911.

Se la notizia è vera, essa ci da una nuova prova dei sentimenti di amicizia della nostra alleata.

Per la ferma biennale

Dagli onorevoli Treves, Morgari, Beltrami, Musatti, Da Felice, Cavallari, Bocconi, Podrecca e Mancini è stata presentata una interrogazione al Ministro della Guerra per sapere se intende presentare un disegno di legge per la ferma biennale.

In Calabria continua il terremoto

Ieri sera a Reggio Calabria si è avvertita una sensibile scossa di terremoto in senso ondulatorio accompagnata da rombo.

Il fiasco enorme

dello sciopero generale francese

La Waterloo del sindacalismo

Si ha da Parigi che tutti i giornali constatano generalmente che, malgrado la dichiarazione dello sciopero generale, il movimento rimane insignificante e lo sciopero dei postelegrafici si può considerare come terminato.

Insomma il fiasco dei sindacalisti di Francia, non poteva essere più completo!

Il *Figaro* designa l'insuccesso clamoroso col titolo di *Waterloo della* confederazione dei sindacati.

Fra riformisti e rivoluzionari

La sciagura

Si ha da Parigi che pare che l'ultimo risultato della proclamazione dello sciopero sarà una scissione della Confederazione generale del lavoro, ove esistono due correnti: la riformista e la rivoluzionaria.

Il discorso della Corona in Turchia

IL GIURAMENTO

Si ha da Costantinopoli che ieri il Sultano ha letto il discorso del Trono, o meglio, per lui l'ha letto il Gran Visir.

Il Sultano venne accolto con grandi acclamazioni. Anche il discorso fu applauditissimo.

Terminata la lettura i deputati ed i senatori prestarono, l'un dopo l'altro il giuramento.

La Facoltà italiana e il Governo

Si chiede nuovamente

„che la sede sia Trieste

Si ha da Vienna, che una Commissione di deputati italiani, com'era annunciato, si presentò ieri al presidente *del Consiglio Bienerth*, e *dopo* averlo sollecitato a porre il progetto di legge per la Facoltà italiana all'ordine del giorno della Camera, gli annunziò che al capitolo «Istruzione» nella Commissione del bilancio, gli italiani proporranno alcuni emendamenti al progetto; innanzi tutto, riguardo alla sede, chiedendo Trieste. Così il presidente del Consiglio, come *il* ministro *dell'Istruzione*, che era presente, dichiararono che il *Governo farà* tutto il possibile per sollecitare il disbrigo parlamentare del progetto, ma la decisione sta in mano al Parlamento o alla Commissione del bilancio.

Nei circoli italiani sembra che si ritenga che le difficoltà per il mutamento della sede siano lievemente diminuite, perchè (questo lo si afferma *in base ad informazioni* del resto difficilmente controllabili) a Corte, in seguito ai recenti avvenimenti internazionali, si sarebbe meno ostili a Trieste.

Alla camera è incerto quale esito avrebbe l'emendamento riguardo alla sede, giacchè i cristiani-sociali, i pangermanisti e gli slavi meridionali sono contrari a Trieste, ma anche qui molto dipende dalle disposizioni del *Governo.*

Il diritto di Trieste alla Università italiana

riconosciuto da un giornale viennese

La *Zeit* di Vienna spezza una lancia in favore della Università italiana a Trieste, dimostrando quanto sia irragionevole negare agli italiani questo istituto, *unicamente per diffidenze* poliziesche, contro l'irredentismo.

Non è nemmeno decoroso per l'Austria, mostrare tanta paura dell'irredentismo. Nel peggiore dei casi, istituendo l'Università italiana a Trieste, si avranno in quella città duecento *schiamazzatori* (!) di più Ecco tutto.

E' ora però di risolvere questa questione, che *turbò tanto spesso le relazioni* internazionali e perfino contribuì *a scuotere la* posizione dell'Italia nella Triplice.

Se si vuole che la Triplice attechisca in Italia, non si debbono scontentare gli italiani soggetti all'Austria.

Il Congresso dei Comuni

Ieri a *Genova* nell'aula del *Consiglio* in palazzo comunale, ha avuto luogo l'*inaugurazione* dell'*ottavo* Congresso dell'associazione dei Comuni italiani.

Il Congresso degli ingegneri ferroviari

Ieri a Bologna nella sala di lettera della Biblioteca comunale si è inaugurato l'ottavo Congresso degli ingegneri ferroviari.

Il Congresso della scuola normale

Ieri a Roma si è inaugurato il Congresso nazionale per la scuola normale, con l'intervento di parecchi deputati ed insegnanti delle scuole medie e primarie.

La chiusura del Congresso della federazione europea

Si ha da Roma che ieri ha avuto luogo la seduta di chiusura del Congresso della Federazione europea. Il presidente principe di Cassano, ha riassunto e commentato le risoluzioni prese dal Congresso, rivolgendo un ringraziamento ed un saluto ai congressisti *ed agli aderenti* e specialmente ai pionieri dell'idea della Federazione, Averboury, Novicow, William Stead.

Per un atto villissimo

Severa condanna

Il *tribunale correzionale* di Tournai (Belgio) ha condannato ieri a un anno di carcere e a cento franchi di ammenda ordinandone l'arresto immediato, un abitante di Estampuis, per aver consegnato alla gendarmeria francese di confine un disertore francese che si era *ricoverato in* casa sua e che fu poi condannato a tre anni di lavori forzati che sta scontando in Algeria.

Il P. M. chiese una severa applicazione della legge e mise in rilievo tutta la vigliaccheria dell'atto commesso dell'accusato.

Una magnifica meteora

La corsa e lo scoppio di un bolide

Telegrafano da Agens che ieri sera verso le 9 un bolide di una grossezza straordinaria ha attraversato il cielo nella direzione dall'ovest all'est, lasciandosi dietro un immensa coda luminosa.

Il bolide scoppiò nelle vicinanze della costellazione di Ercole, lanciando splendidi fasci di scintille.

Il rumore dell'esplosione è stato udito alcuni momenti dopo e sembrò un lontano rombo di tuono.

UDINE

(Il telefono del PAESE porta il n. 2.11)

IL TORNEO DI SCHERMA

La decisione della Giuria

Il Torneo di Scherma fra giovanetti e juniori della nostra Società di Ginnastica e Scherma si svolse ieri in ordine perfetto nella Palestra Sociale. *Fu un risuonare di cozzanti ferri per* oltre cinque ore, durante le quali si esplicò della vera e buona scherma da parte delle giovani energie convenute, ciò che torna davvero di grande onore all'eccellente Maestro Concato, che ha saputo fare miracoli d'insegnamento ed al Sig. Giuseppe Cremaschi che, invitato espressamente, *condusse da Sacile alcuni giovanissimi* allievi.

La Giuria, composta dai Sigg. Maestro Romeo Concato, nob. Sandro dal Torso, Co. Giuseppe Valentinis, Beppe Cremaschi, diresse e giudicò con perfetta imparzialità i molteplici assalti disputatisi fra i 23 schermitori iscritti e suddivisi in assalti di Classifica ed *assalti di Girone.*

Nei primi, come usasi in ogni Torneo, lo schermitore deve porre in rilievo tutte le sue qualità di toccatore non solo, di eleganza, di compostezza di cavalleria e viene giudicato a punti; nei secondi invece lo schermitore deve esplicare in linea principale la sua efficacia nel toccare l'avversario e *quindi la graduatoria dei premi viene* fissata secondo il numero delle botte date e ricevute.

Ecco i risultati del Torneo:

Classifica di Fioretto fra Juniori I. serie — I. Vian (Collegio Toppo) — II. Zocchi Pio (Udine S. G. S.) — III. Gregori (Sacile) IV. Venier [(S. G S.) — V. Mantovani Guido (Collegio Gabelli) — *VI Fancello (Collegio Toppo)* — VII Bacchini (S. G. S.)

Girone di Fioretto fra Juniori I. Serie — I. premio medaglia d'oro Vian — II medaglia vermeille grande Venier — III. vermeille media, Zocchi Pio — IV vermeille, Gregori — V. argento grande, Fancello — VI argento Bacchini — VII argento Mantovani.

Classifica di Sciabola fra Juniori I. Serie — I premio, medaglia d'oro, Mantovani II vermeille grande, Dimitrovi — III. vermeille media, Magistris — IV vermeille Fancello (Toppo) — VI Vian — VII Pettoello (S. G. S.) — VIII Zocchi Pio — IX Rizzani (Toppo)

Girone di Sciabola fra Juniori I. serie — I premio, medaglia d'oro, Mantovani — *II. vermeille grande, Dimitrovi* — III vermeille media Magistris — IV vermeille Fancello — V. argento grande Zocchi — VI. argento media, Pettoello — VII argento Rizzani — VIII, argento Vian — IX argento Missoni.

Clasifica di Fioretto fra Juniori II. serie: I, Zocchi Aldo (S. G. S) — II Bianchi *(Collegio Toppo)* — *III Piussi* Adone (S. G. S.) IV Rizzani (Toppo) — Bianciardi (Collegio Arcivescovile).

Girone di Fioretto fra Juniori II. Serie: I. Premio medaglia d'oro Zocchi Aldo — II. medaglia vermeille grande Piussi — III vermeille media Bianciardi — IV. vermeille Bianchi — V. argento grande Rizzani.

Classifica di Fioretto fra i giovanetti: I. Lanzi (Toppo) — II. Camillotti (Sacile) — III. Fabrovich (Toppo) — IV. Zancanaro Zaccaria (Sacile) — V. Pirozzi (S. G. S) — VI. Zancanaro Pietro (Sacile) — VII. Mantovani Giuseppe (Sacile) VIII. Picotti (S. G. S)

Girone di Fioretto fra i giovanetti: I premio medaglia d'oro Zancanaro Pietro — *II. medaglia vermeille Lanzi* — III. argento grande Pirozzi — IV. argento Zancarone Zaccaria — V. argento Mantovani — VI. argento Fabbrovich — VII. argento Camillotti — VIII. argento Picotti.

Particolare interesse destarono le gare fra i giovanetti, i quali tutti dimostrarono disinvoltura ed ottime *qualità schermistiche, si da pronosticare* che molti fra essi daranno fra pochi anni del filo da torcere a vecchi dilettanti.

Stasera, come preannunciato, avrà luogo *la* grande Accademia nella Palestra della Società, durante la quale avremo campo d'apprezzare non solamente i giovani schermitori che si distinsero al Torneo, *ma rivedremo con* vero piacere sulla pedana l'eletta schiera dei nostri Seniori, ed il valoroso Maestro Concato in una bella serie d'assalti.

Il saggio di ginnastica

della Società di Ginnastica e Scherma

Domani sera alle ore 20.30 avrà *luogo nella Palestra sociale, Via della* Posta, un saggio di ginnastica per gli allievi e soci della nostra Società.

Ecco il programma: parte prima — 1. allievi e soci: entrata, schieramento e saluto — 2. marcie ed evoluzioni militari — 3. esercizio a corpo libero — 4 soci: esercizi individuali alle parallele — 5. allievi: esercizi al *cavallo senza maniglie* - esercizi all'asse d'equilibrio 6. soci; esercizio collettivo coi manubri — 8 allievi esercizi cogli appoggi — 6. soci: esercizi alla sbarra fissa.

Parte seconda. 1 allievi: esercizi alle parallele — 2. soci: esercizio collettivo, chiavi ed appoggi — 3. soci: assalto di lotta greco-romana — 4. allievi: salti e salita alle pertiche — 5 soci: esercizi individuali ai pesi — 6 soci: salto del cavallo — 7. allievi esercizi col bastone — 8 soci: esercizi agli anelli — 8. allievi e soci: piramidi.

Negli intervalli suonerà l'orchestra *diretta dal maestro Carlo Blasigh.*

Rispettivamente saranno capi-squadra degli allievi e dei soci i signori Luigi dal Dan ed Alessandro Greatti.

Per il Palazzo degli Uffici

L'importante riunione di ieri

Come venne annunciato, ieri alle 15 in Municipio dietro invito del Sindaco convennero numerosi consiglieri comunali allo scopo di esaminare il progetto del costruendo Palazzo degli Uffici presentato dall'architetto D'Aronco.

Presiedeva il Sindaco. Erano presenti gli ass. Pico, Della Schiava, Conti, *Perusini, Murero, Bazzi, Toalni. Parteciparono* pure i seguenti consiglieri: Antonini, Belgrado, Tavasani, Bosetti, Cudugnello, Luzzatto, Gori, Vittorello, Comencini, Sandri, Salvadori, Gnesutta, Battistoni, Larocca, Schiavi, Di Trento, Muzzatti, Measso.

Alla seduta assistevano, oltre l'architetto on. D'Aronco, l'ing. Polverosi e il dott. Gardi.

Il Sindaco, dopo aver esposte le ragioni dell'adunanza, presentò l'architetto D'Aronco il quale illustrò, con grande precisione e diffusamente, i dettagli del costruendo edificio. Con la *scorta di numerosi disegni, forni indicazioni* minutissime, tali da dare un concetto esatto e completo di quello che sarà il Palazzo degli Uffici.

I convenuti ammirarono la sobria linea architettonica, che concilia le le esigenze della estetica con le necessità del bilancio.

La sapiente disposizione interna dei locali, rivela quanto accuratamente l'architetto D'Aronco abbia studiato il progetto, *riuscendo a risolvere ardui* problemi tecnici, resi ancora più difficili dai dislivelli.

La maggior parte dei presenti si *dichiarò favorevole alla demolizione* della casa veneziana in Via Rialto, che per l'addietro non si voleva abbattere.

La casa veneziana potrà sorgere in altra e più adatta località, evitando così che il suo mantenimento nell'isola turbi la linea architettonica dell'erigendo Palazzo.

Verranno stampati la relazione ed il progetto per distribuirne copia ai consiglieri.

Questo sarà *presentato, per l'approvazione*, alla prossima seduta consigliare.

Per attuare il progetto il Comune *sarà costretto* a contrarre un mutuo per circa un milione.

Movimento operaio

Gli infermieri

Come venne accennato, fra qualche giorno, in armonia colle disposizioni rese dal Comitato centrale della Federazione italiana tra il personale degli ospedali e dei manicomi, gli infermieri dei nostro ospedale civile presenteranno all'amministrazione un memoriale basato sulle richieste *contenute nel regolamento-tipo* già presentato al Governo e preso in considerazione dal Parlamento Nazionale della passata legislatura.

Il Memoriale sarà presentato dalla Camera del Lavoro assistita da un consulente legale e dal deputato di Udine, on Girardini cui fu già chiesto l'appoggio morale.

L'ampliamento del Manicomio di Udine

Nella prossima seduta del Consiglio provinciale sarà discussa l'importante questione del Manicomio di Sacile.

Deputazione provinciale ha proposto un ordine del nel quale si chiede di *eseguire nel manicomio* di Udine i lavori e di fare le proviste necessarie in modo da renderlo capace di circa 150 nuovi letti;

l'autorizzazione a far redigere dall'Ufficio tecnico provinciale il progetto esecutivo dei lavori, a contrarre un prestito di L. 150.000 con la Cassa di Risparmio di Udine o quel minor *importo che si rendesse sufficiente* nel caso di parziale esecuzione del progetto, ad acquistare dal Comune di Udine il salto del Ledra in prossimità del Manicomio a quel minor prezzo che potrà essere concordato dalla Deputazione provinciale e propone una deliberazione per il ritiro dalla succursale di *Sacile* degli alienati agitati e difficili, *appena i lavori di ampliamento* saranno ultimati.

Ciò a condizione che la retta per gli altri che rimangono venga determinata in L. 107 per presenza e per un triennio, ritenuto che la spesa di trasposto al Manicomio di Udine degli alienati che divenissero agitati dovrà essere sostenuta dall'Ospedale.

Per la Sezione Friulana della Società Umanitaria di Milano

L'oggetto 3 dell'ordine del giorno che verrà discusso nella prossima seduta del Consiglio Provinciale, riguarda l'adesione della Provincia alla Sezione Friulana dell'« Umanitaria ».

Ecco la relativa relazione:

In seguito ad invito del signor Sindaco di Udine Presidente del Comitato promotore per l'istituzione di *una Sezione Friulana della Società* Umanitaria di Milano, la Deputazione, preso in esame lo Statuto, e visto che i fini che la Sezione si propone, se l'azione che svolgerà sarà rettamente indirizzata, rappresentano una vera utilità per le classi meno abbienti, in seduta 20 dicembre 1908 deliberò in via di esperimento, di far adesione *alla Sezione stessa limitatamente ad* un triennio, termine minimo consentito dello Statuto.

Infatti la Sezione giusta l'art. 3 dello Statuto ha per fine di mettere i diseredati, senza distinzione di confessione politiche o religiose, in condizioni di rivalersi da sè medesimi, e perciò coordinerà l'opera propria a quella delle *Associazioni dei lavoratori create* per la difesa e il miglioramento dei loro interessi, per scopi di previdenza, di istruzione, ecc.

L'art. 4 dello Statuto così si esprime:

« Per conseguire il suo fine la Sezione si propone:

1) di favorire tutte quelle iniziative che intendono alla soluzione del problema *delle case operaie*;

2) di promuovere, o favorire gli Uffici di collocamento istituiti col concorso d'organizzazioni operaie e d'organizzazioni padronali;

3) di promuovere e integrare Casse di sussidi ai disoccupati, ed Istituti di assistenza mediante il lavoro;

4) di promuovere o far funzionare Uffici d'indicazioni per *i poveri* e agevolare la costituzione o il funzionamento di Federazioni delle istituzioni di beneficenza, onde ottenere il coordinamento della beneficenza cittadina e il suo avviamento alla trasformazione in opera di previdenza;

5) d'incoraggiare Istituti d'assistenza igienico sanitaria, con carattere eminentemente sociale;

6) di promuovere l'istituzione di biblioteche popolari in Città e nella Provincia; di eccitarvi la diffusione *della scuola* per analfabeti; di promuovere e di coordinare scuole professionali di arte e mestieri e scuole serali di perfezionamento;

7) di promuovere in Città e in campagna Cooperative di consumo, di produzione e di lavoro, coordinandone e vigilandone il funzionamento ed agevolando loro il credito;

8) d'assistere con indicazioni, guida, ricovero, ecc. gli emigranti della Città della Provincia, e quelli di passaggio;

9) di promuovere piccole industrie agricole, e di procurare con analoghi provvedimenti e riforme *il miglioramento* delle condizioni materiali e morali dei lavoratori dei campi;

10) di promuovere ed d'aiutare quelle *altre diverse* Istituzioni che si riconoscono atte a prevenire o a lenire la disoccupazione ».

E l'art. 5:

« I mezzi della Sezione sono costituiti dai contributi della Società Umanitaria e dei Soci, e dalle eventuali oblazioni.

L'unità di contributo annuo è di 10 lire. *I contributi sono impegnativi* nei riguardi d'ogni socio per un periodo di tre anni ».

In seguito alla suddetta deliberazione di adesione fu alla Deputazione inviata una scheda affinchè venisse firmata nella qualità di Socio della Sezione con impegno di contribuire per un determinato numero di quote annue di L. 10 ciascuna e con preghiera di una pronta risposta perchè il Comitato promotore desiderava convocare i Soci possibilmente prima del 25 aprile, per la proclamazione formale della Società e per le prime *deliberazioni* circa il suo funzionamento pratico

La deputazione provinciale allora con la deliberazione d'urgenza 18 aprile 1909 n. 1580599 che fa seguito alla presente autorizzò il Presidente a firmare per conto e nome della Provincia la scheda di adesione per un triennio in qualità di Socio impegnandosi intanto di contribuire una quota annua di L. 10 con riserva di sottoporre al Consiglio, all'atto della ratifica di tale deliberazione d'urgenza, la proposta di un eventuale maggior contributo.

Come si apprende dalla suddetta deliberazione la Presidenza milanese dell'Umanitaria ha accordato alla Sezione L. 1000 di contributo annuo ed il Co*mune di Udine L. 800*; sembra ora opportuno che anche la Provincia si impegni per un conveniente numero di quote da L 10 che si ravvisa congruo in numero di 10, anche nella considerazione che la Provincia per l'art. 8 dello Statuto nomina di diritto un rappresentante nel Consiglio amministrativo della Sezione, come lo nominano *la Società Umanitaria ed il Comune di* Udine, e per il fatto che secondo lo statuto l'azione si estende equamente a tutta la Provincia.

Per tutte queste considerazioni la Deputazione provinciale sottopone alla Vostra approvazione il seguente ordine del giorno:

Il Consiglio provinciale accorda la ratifica alla deliberazione 18 aprile 1909 n. 1580-599 adottata in via d'urgenza dalla Deputazione provinciale con la quale fu autorizzato il Presidente a firmare per conto e nome della Provincia la scheda di adesione per un triennio in qualità di Socio della Sezione Friulana della Società Umanitaria di Milano, col contributo annuo di L. 10, e delibera di impegnarsi, sempre per il detto triennio, di contribuire alla Sezione numero dieci quote annue di L. 10.

Congresso Campionati Podistici Italiani — La Federazione Po*distica Italiana, in occasione* della Seconda Riunione Annuale dell'Istituto Nazionale di educazione fisica, ha indetti dei Campionati Podistici Italiani da tenere in Roma nei giorni 4, 5 e 6 giugno. Il programma comprende nove gare del più grande interesse, così suddivise:

1) Campionato Nazionale di corsa *staffette su metri 1480 per squadre* composta di quattro concorrenti, con premio di una targa challenge dell'Istituto e di una medaglia d'oro del Re alla squadra prima classificata e di medaglie d'oro e d'argento alle altre classificate.

2) Campionato Nazionale di Cross-Country su chilometri 12 per squadre *composte di tre concorrenti con premio* di una targa challenge alla prima classificata e premi individuali e collettivi ai successivi classificati in medaglie d'oro e d'argento.

3. Campionato di corsa piana su 100 metri con assegnazione di una Coppa triennale alla Società cui appartiene il primo classificato e me*daglia d'oro e d'argento ai concorrenti*

4) Campionato di corsa a ostacoli su metri 110 con assegnazione d'una Coppa triennale alla Società cui appartiene il primo classificato e medaglie d'oro e d'argento ai concorrenti

5. Campionato di corsa piana su metri 400 con premio di una Coppa triennale alla Società cui appartiene *il primo classificato e medaglie d'oro* e d'argento ai concorrenti.

6. Campionato di corsa piana su metri 1000 con premio di una Coppa triennale ecc: (come sopra)

7 Campionato di corsa ad ostacoli (Steeple-chase) su metri 1200 da disputarsi per squadre di tre concorrenti con premio di medaglia d'oro *alla Società prima classificata e premi* individuali in medaglie d'oro

8. Campionato di corsa piana su 5 chilometri per squadre composte di tre concorrenti con premi individuali in medaglie d'oro e d'argento.

Tali Gare saranno precedute da un Congresso Podistico Italiano da tenere in Roma nella sede dell'Associazione *Nazionale per il Movimento dei forestieri* e per il quale sono state poste all'ordine del giorno le seguenti questioni:

« Relazione morale e finanziaria: Consuntivo 1908 e preventivo 1909; Relazione dei Revisori; discussione di temi inerenti alla propaganda del podismo in Italia; Sede del Comitato di*rettivo per il 1910-11.*

Tutti i concorrenti ai campionati, inviando in tempo la loro iscrizione al sig Tito Masini, via Arco della Ciambella 19, riceveranno gratuitamente una tessera per godere del ribasso graduale del 40, 50 e 60 0/0 sulle ferrovie dello Stato e del 50 0/0 sui vapori della Navigazione Generale.

Un Convegno ciclistico internazionale a Vicenza — Organizzato dalle Società « Pro Vicenza » e « Ranella », avrà luogo in Vicenza il 6 giu*gno p. v. un grande Convegno ciclistico* internazionale.

Eccone il programma:

Dalle ore 8 1/2 alle 1.. : Ricevimento delle squadre e consegna delle tessere e dell'artistico distintivo-ricordo alla sede della « Pro-Vicenza ».

Dalle ore 11 alle 12: Vermouth d'onore nelle sale del Casino Sociale gen*tilmente concesso.*

Ore 14 e 1/2: Corsa ciclistica in salita a Monte Berico.

Ore 16: Sfilata generale, partenza dal Viale dei Platani in Campo Marzio, con corso dei fiori.

Ore 17: Relazione della Giuria, dispensa dei premi sotto il Palazzo municipale

Ore 20: Serata di gala al Teatro Verdi coll'opera « Rigoletto ».

Al Convegno potranno prendere parte tutte le Società italiane ed estere.

Verranno assegnati premi in medaglie d'oro, vermeil e d'argento alle squadre più numerose, a quelle provenienti da più lontano, alle squadre, alle fanfare, ai battaglioni volontari *ecc.*

Per il proposto aumento della tassa sulle automobili e sui motocicli — Il progetto di legge che modifica la legge sulla tassa dei velocipedi, motocicli ed automobili è stato presentato agli Uffici della Camera e fra i commissari è stato nominato l'on. Candiani, consigliere del Touring Ita*liano. Nei riguardi dei velocipedi* sarà proposto che la tassa sia frazionabile per semestre.

Per altro, ad evitare il grave danno che verrebbe arrecato all'industria automobilistica per l'aumento di tassa che il detto progetto determina per le automobili ed i motocicli, l'Automobile Club d'Italia ed il Touring Club Italiano hanno trasmesso alla Giunta del Bilancio un memoriale per ottenere un emendamento al progetto

L'Automobile Club di Milano ha già tenuto una riunione per discutere sull'argomento e ad essa intervenne un rappresentante del Touring Club Italiano.

Nuovi biglietti di Stato da lire 5 — La *Gazzetta Ufficiale* pubblica un decreto del ministro del Tesoro col quale si autorizza la fabbricazione e l'emissione di nuovi biglietti di Stato da lire 5, del tipo attuale, per lire 15,000,00 occorrenti per rifornire il fondo di scorta pel cambio dei biglietti *logori e danneggiati che si ritirano* dalla circolazione.

Tali biglietti avranno segni e i distintivi caratteristici già stabiliti coi decreti 7 ottobre n. 550 e 2 aprile 1905 n. 117 e saranno in numero di 30 milioni da ripartirsi in 300 serie, distinte coi numeri 601 al 900 inclusivo, ciascuna delle quali sarà composta di *centomila biglietti, numerati progressivamente* dal 1 al 100,000.

Scuola delle Dame Infermiere (Croce Rossa Italiana - Sotto-Comitato di Sezione di Udine). — *La Direzione* della Scuola informa le Signore allieve che gli ultimi esami sono stabiliti per i giorni 27, 28 e 29 corrente alle ore 17 nel solito locale in Via Dante. Fa pure noto che le Signore le quali non fossero già iscritte per gli esami potranno inscriversi all'atto della presentazione.

Pei superstiti delle battaglie nazionali — La *Ragione* dice che il Governo sta pensando ad un mezzo pratico per venire in aiuto di tanti poveri e vecchi avanzi della nostra epopea patriottica e proporrà alla Camera di istituire un fondo, che prenderà il nome di *Fondo Giuseppe Garibaldi*, a favore dei superstiti delle *battaglie nazionali.*

Il governo ha l'intendimento di aiutare con assegni, con sussidi e con la ammissione alla Casa dei Veterani i superstiti garibaldini bisognosi di aiuto.

Disertore Austriaco — Continua ininterrotto e impressionante l'esodo dei soldati austriaci che disertano le file dell'esercito d'Europa ove la disciplina è restata quella inflessibile e barbarica di un secolo fa, quando il soldato era un strumento passivo e il superiore arbitro assoluto.

Ieri dal 47 Fanteria di *stanza* a Gorizia ci è venuto il soldato Schelech Franz, che si è costituito ai carabinieri.

I pensionati e l'on. Girardini — I pensionati di *Udine* avevano diramato ai deputati italiani un appello per invitarli a proporre al Governo un disegno di legge per il miglioramento dello loro *condizioni economiche.*

Nella seduta di ieri l'altro fu presentato un ordine del giorno su questo argomento, firmato anche dall'on. *Girardini* che tanto si occupò per il bene della classe dei pensionati.

L'ass. Comelli a Genova — Ieri a Genova — come diciamo in al*tre parte del giornale* — nell'aula del Consiglio in palazzo comunale ha avuto luogo l'inaugurazione dell'8.o congresso dell'Associazione dei Comuni italiani.

Rappresentante del Comune di Udine è l'ass. avv. Comelli.

La gita dell'Alpina. — Ieri l'« Alpina » effettuò, con un tempo bellissimo *la salita del monte Iof*, compiendo l'itinerario, che pubblicammo ieri, fra il buon umore e l'interessamento generale.

Alla gita parteciparono quattordici alpinisti fra i quali erano numerose signore e signorine.

Furono oggetto di ammirazione i lavori del Cellina e la strada di Barcis e *si rimpianse una volta di più non* si conosca la bellezza e s'ignori il fascino dei dintorni della Valle D'Andreis, o della Valle stessa.

Domenica prossima l'Alpina farà una gita a Trieste per parteciparo al congresso delle società Alpine delle Alpi Giulie per il giorno di Pentecoste è stabilito la salita alla Marianna, so*pra Tolmezzo.*

Tutela del Commercio dei concimi — Ieri agli uffici della Camera vennero discussi vari progetti di legge *Fra questi uno che* riguarda « la tutela del commercio dei concimi » L'on. Morpurgo venne nominato commissario.

Grave lussazione — Certo Giulio Regnolio contadino di 45 anni cadendo accidentalmente s'è prodotta una grave lussazione al femore sinistro, che i sanitari dell'ospedale civile hanno giudicato guaribile in trenta giorni.

Un cane sotto un tram elettrico — Ieri verso le sei pomeridiane, in Via Aquileia, un cane, che ebbe la malventura di non udire il frastuono di un tranvai che s'approssimava, ne lo scampanellio del conduttore, il quale tentò invano di fermare in tempo la vettura, fu investito e travolto sotto le ruote.

La povera bestia rimase orribilmente sfracellata.

La morte del decano dei barbieri — E' morto ieri improvvisamente il barbiere Luigi Coss detto « mostace » d'anni 76, il più vecchio dei figari cittadini, il quale teneva un'antica bottega in via Poscolle.

Condoglianze alla famiglia.

Il banchetto all'on. Luzzatto — Per festeggiare la convalidazione dell'onor. Riccardo Luzzatto si è costituito un comitato il quale sta *organizzando* un banchetto.

Le adesioni sono finora numerosissime.

La giornata del banchetto non è stata ancora fissata.

Il ricorso del dott. Fabris - Ieri pubblicammo erroneamente che la Corte di Cassazione aveva respinto il ricorso del dott. Fabris contro la nota sentenza della Giunta Prov. Amm.

La Corte invece non si è ancora pronunciata. Il P. M. propone che il ricorso non venga accolto

Alla discussione che si svolse ieri l'altro, partecipò l'avv. on. Caratti per il dott. Fabris; le ragioni avversarie furono sostenute dall'avv. Forni di Roma.

Al congresso internazionale delle latterie e dei prodotti del latte che avrà luogo il prossimo giugno a Budapest, parteciperanno il Co. Vittorio De Asarta di Latisana e i signori D.r G. Perusini e dott. Costantino Perusini di Udine.

Sulla questione del parroco Gentilini e sulle offese recate dal "Crociato„ ai signori Lirussi Gio. Batta e Michelini Bortolo, ritorneremo domani.

Spettacoli pubblici

Cinematografo Edison

Programma per questa sera e domani sabato:

«Una corsa nelle Indie» magnifica proiezione dal vero, panorami stupendi, usi e costumi.

«Fiore avvelenato» grandioso storico dramma di massimo interesse e di novità assoluta.

L'orchestra accompagnerà il dramma con musica espressamente adatta.

Per chiusura verrà data una comicissima proiezione.

CALEIDOSCOPIO

L'onomastico

S. Elena.

La Lune savarès,
Dis un scrittor Ingles,
J'é che' robe taronde
Che salte fòr par fà lusor di gnott
Pòc dopo che il sorèli l'é làd sott.
A il nas, i vòj, la bocha,
E, mari de lis stelis,
Ses mene aitòr come i polezs la clocha.
E come che j'é estrosa, an fàs di bielis:
Uso a lù in cuarte; e dopo torne adun
Senze bisugn che j' dedi un pont nissun.
De gnota, no sai parcè,
No si lasse vedè,
O pur e' dà one ochade a la lontane
E sul plui bell sa' glave a la romane,
E a' lasse il mond a scur.

Zorutt

Effemeride storica friulana

Un conte friulano vice comandante la caccia Francese. — 20 maggio 1773 — L'atto da cui desumiamo l'effemeride è in originale nell'archivio del co. Di Prampero.

In data 20 maggio 1778 — rilasciato a Monaco — fu fatto passaporto al conte Antonio di Prampero che era vice comandante la caccia Francese e ciambellano, dovendosi portare in Italia per affari, da Carlo Teodoro co. Palato del Reno, duca dell'Alta e bassa Baviera, archidapifero di S. E. I. e elettore Duca di Juliers Cleves e Berch.

Cronaca Provinciale

(Il telefono del PAESE porta il n. 2-11)

Crisantemi - Pro festa del trenta Gara al boccino

Cividale, 19 (ritard.) — Ieri sera alle 22, dopo un assalto apopletico, cessava di vivere il sig. Luigi Bernardis, negoziante onesto, operoso e padre amorosissimo.

Quantunque lungo progressivo travaglio venisse minando la fibra robusta di questo galantuomo, e facesse presagire ad una non lontana catastrofe, la di Lui dipartita rammaricò quanti conoscevano le di lui rare doti.

Noi, amici dall'infanzia, restammo scossi dalla ferale partecipazione

L'ottimo Luigi fu socio fondatore della Società Operaia, per la quale spese molta attività e cooperò al suo sviluppo.

Fu membro di parecchie Commissioni e Comitati di beneficenza, e per diversi quadrienni Consigliere assiduo della Congregazione di Carità. Alla sua memoria sarà sempre rivolto il nostro pensiero.

Alla vedova, al figlio, ai parenti tutti, le nostre più sentite condoglianze.

× L'Unione negozianti esercenti ecc. per facilitare la raccolta delle offerte per la lotteria di beneficenza ha disposto che l'ufficio della sede del Comitato resti aperto per parecchie ore del giorno a comodo dei signori oblatori.

I signori del Comitato oltre diversi doni di valore intrinsico ed artistico hanno offerta una splendida macchina da cucire a pedale.

Società Operaia - Circo di Varietà - Gara al boccino - Il programma dei festeggiamenti.

Cividale 20. — Ieri sera ebbe luogo, con scarso intervento di soci, l'assemblea della Società Operaia.

L'ordine del giorno era il seguente:

1. Approvazione del Resoconto dell'Esercizio 1908

2. Funzionamento del Fondo Pensioni; (III convocazione).

3. Riordinamento della Scuola d'Arte. Proposta di massima di avocare la Scuola allo Stato.

A termini delle disposizioni statutarie l'Assemblea avrà la sua validità in prima convocazione, per l'oggetto primo, con non meno di 50 soci aventi diritto al voto, per gli altri due oggetti con l'intervento di un sesto dei Soci elettori.

La seconda convocazione, nel caso si rendesse necessaria, rimane fissata pel mercoledì successivo 19 maggio p.v.

Si trattava di II. convocazione.

Tutti gli oggetti vennero approvati senza una conveniente discussione.

E' però opinione che, specialmente, per l'oggetto II fosse necessaria la presenza di almeno ottanta soci.

× Ieri sera al circo di varietà del signor Giovanni Zeidler, che ha piantato le tende in piazza XX Settembre, uno dei ragazzi ginnasti precipitò al suolo, da un trapezio, alto parecchi metri, e per rara fortuna non si fece gran male.

× La gara al boccino tenutasi oggi all'*Abbondanza*, riuscì interessante

Il primo premio venne vinto dal sig. Baldassi, il secondo dal dott Musoni, il terzo dal sig. Flebus, il quarto dal sig. Gallo, il quinto dal sig. Tomasig.

× Il Comitato dei festeggiamenti di domenica 30 corr, ha compilato il seguente programma:

Ore 9 ant. — ricevimento degli ospiti *alla stazione ferroviaria con la* banda cittadina. Il corteo percorrerà poi via Dante, piazza Giulio Cesare, via Vittorio Emanuele e via Ristori — ore 10, pesca di beneficenza con ricchi doni della Regina Madre, dell'on. Morpurgo e di molti benefici cittadini. L'apertura si effettuerà con intervento di musiche — ore 14 concerto della banda cittadina — *ore 16, convegno* ciclistico regionale — adunata e ordinamento delle squadre per la sfilata sul piazzale della stazione ferroviaria — *ore 17, concerto della banda militare* (79o reggimento fanteria) — sfilata delle squadre attraverso la città — ore 18, distribuzione dei premi della pesca — ore 18,30 ballo in piazza *Paolo Diacono* — ore 19, proclamazione dei seguenti premi ai concorrenti del convegno ciclistico: I premio gonfalone e diploma — 2 medaglia d'oro e diploma — 3 medaglia d'oro piccola e diploma — 4 medaglia vermeille e diploma — 5 medaglia d'argento grande e diploma — 6 medaglia d'argento media e diploma — Medaglia d'oro *a tutte le squadre concorrenti* che interverranno con fanfara — Medaglia d'argento alla squadra composta da ciclisti che indosseranno la miglior uniforme — Medaglia d'argento a tutte le squadre concorrenti non premiate — ore 20, grande illuminazione delle piazze e vie principali della città.

Infuria contro la madre

San Vito al Tagliamento 20. — Tal Giacomo Bos l'altra sera per motivi insignificanti questionò con sua madre e giunse a percuoterla con pugni calci e schiaffi per modo che la disgraziata dovette essere ricoverata all'ospedale.

Il Bos venne arrestato.

Note agricole

Ecco il riepilogo delle notizie agrarie della prima decade di maggio: In questa decade si ebbe notevole abbassamento della temperatura che arrecò qualche danno alla vegetazione dell'alta Italia e specialmente nelle provincie di Cuneo e Torino, dove non si ebbero pioggie ma brine e venti forti, per cui soffrirono le piante da frutta in fiore, i gelsi ed i teneri germogli delle culture erbacee. Il clima rigido ritardò al nord lo sviluppo della vegetazione; le pioggie furono colà insufficenti ai bisogni della campagna; tornarono, invece, ristoratrici a buona parte dell'Emilia e tranne qualche provincia di Toscana, a tutto il resto della penisola e specialmente se ne avvantaggiarono le campagne di *Puglia*. Le notizie agrarie pervennero in complesso soddisfacenti dall'Italia centrale, assai buone dalle regioni meridionali e dalla Sicilia. I cereali e gli erbaggi vegetano rigogliosi, la vite l'olivo e gli alberi da frutta, sono in generale promettenti. La *semina* del *granoturco* procedette in buone condizioni. In quasi tutto il regno la foglia dei gelsi è sana ed abbondante. I bachi da seta sono già alla prima muta.

CONCORSO

per la cura dei fanciulli al mare, al monte e Istituto rachitici

Dal 15 maggio al 15 giugno p. v. è aperto il concorso per l'ammissione alla cura gratuita dei bagni marini e della montagna a favore di fanciulli *d'ambo i sessi appartenenti a famiglie* oneste e povere del Comune di Udine, che abbiano un'età non minore ai 6 anni nè superiore ai 14.

La Società Protettrice dell'Infanzia provvede per la cura completamente gratuita di 18 bambini al mare e di 12 bambini al monte appartenenti al Comune di Udine

Altri ancora *ne* aggiunge a cura gratuita mercè le offerte speciali di Enti Morali e dei privati.

Al concorso suddetto hanno diritto anche i fanciulli poveri appartenenti agli altri Comuni della Provincia di Udine, e precisamente:

per 15 piazze con retta ridotta, all'Ospizio marino veneto di Venezia;

per 14 piazze con retta ridotta, alla Colonia Alpina di Frattis (Pontebba).

per 4 piazze completamente gratuite pure alla Colonia Alpina.

Per un limitato numero di posti saranno ammessi alla cura del mare e del monte quali dozzinanti fanciulli e fanciulle appartenenti a famiglie agiate tanto di Udine come della Provincia.

Le singole domande col proprio indirizzo dovranno presentarsi alla Società Protettrice dell'Infanzia di Udine, via F. Cavalotti (ambulatorio nuovo) corredate dai seguenti documenti in carta semplice:

1, certificato di nascita.

2. Id. di vaccinazione o rivaccinazione.

3. Attestato medico che dichiari la malattia per cui viene richiesta l'ammissione (se pel mare o pel monte) nonchè le forme infettive contagiose sofferte dal fanciullo (in ispecie esantemi) e che nessuna malattia infettiva contagiosa esiste nella famiglia e nei casigliani, ovvero che la guarigione o la morte dell'ultimo colpito data almeno da una ventina di giorni.

— Con le norme e modalità di cui sopra è aperto pure concorso per un limitato numero di posti per bambini dai 3 agli 8 anni, affetti da rachitismo, che seguiranno la cura nell'Istituto rachitici Regina Margherita di Venezia.

GIUSEPPE GIUSTI, direttore propriet.
ANTONIO BORDINI, gerente responsabile.
Udine, 1909 — Tip. M. Bardusco

Le inserzioni ricevono si esclusivamente per il «PAESE» presso l'Amministrazione del Giornale in Udine, Via Prefettura, N. 6.

Cercasi apprendisti
Per informazioni rivolgersi alla tipografia Marco Bardusco, Via Prefettura 6, Udine.

SI ACQUISTANO
Libretti paga per operai
PRESSO LA TIPOGRAFIA
MARCO BARDUSCO
UDINE

Presso la Tipografia Marco Bardusco si eseguisce qualsiasi lavoro a prezzi di assoluta convenienza.